

PROGETTAZIONE ▪ 14 luglio 2026

Oice: gare record (+67%) nel primo semestre 2026

Il valore dei bandi per servizi tecnici sale a 1,66 miliardi. **Lupoi:** intervenire su equo compenso, prelazione e Piano casa

di Mau.S.



Il presidente dell'Oice Giorgio Lupoi

Il mercato dei servizi di ingegneria e architettura chiude il primo semestre 2026 con una crescita del 67,1% rispetto allo stesso periodo del 2025. È quanto emerge dall'Osservatorio Oice-Informatel, secondo cui il valore complessivo delle gare, sommando i servizi tecnici (1,504 miliardi) e la progettazione esecutiva negli appalti integrati (158,4 milioni), raggiunge 1,66 miliardi di euro, terzo miglior risultato dal 2018 dopo i picchi registrati negli anni del Pnrr. Positive anche le gare di sola progettazione (+62,4%), gli accordi quadro (+44,7%) e la progettazione negli appalti integrati (+121,3%). «Molto positivo l'andamento del primo semestre che consolida il valore della domanda di ingegneria e architettura», commenta il presidente Oice, Giorgio Lupoi. «Rimane però necessario correggere alcune storture del mercato, dai parametri ministeriali non aggiornati ai contratti a corpo usati in modo vessatorio». Tra le principali gare del semestre figurano l'accordo quadro Consip da 58 milioni per i servizi Bim e quella dell'Azienda ospedaliera di Alessandria da 21,6 milioni.

Segnali positivi anche sul fronte del partenariato pubblico-privato. Nei primi sei mesi le procedure in Ppp sono salite a 463, in aumento del 153% rispetto alle 183 dello stesso periodo del 2025, mentre gli accordi quadro registrano una crescita del 44,7%. L'Italia segna inoltre un incremento del 25,7% del numero dei bandi rispetto al primo semestre dello scorso anno, in controtendenza rispetto al lieve calo del mercato europeo (-1,8%). Per il presidente dell'Oice, Giorgio Lupoi, «se si riuscissero a individuare soluzioni normative all'abrogazione del diritto di prelazione, anche il Ppp potrebbe contribuire al rilancio del settore». Lupoi sollecita inoltre interventi per «attuare i principi del Codice sull'equilibrio contrattuale» e «rendere il Piano casa realmente attuabile», aggiornando anche i parametri ministeriali per i corrispettivi professionali.